



Struttura Formazione AREU

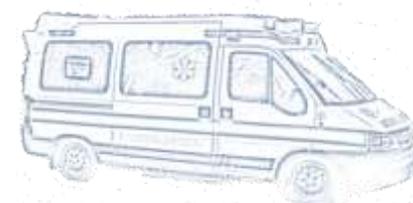
LAS "FORMAZIONE SOCCORRITORI" - 2015



OBIETTIVI

CONOSCERE:

- **L'EQUIPAGGIAMENTO MINIMO DELL'AMBULANZA
(VEDI DOCUMENTO N. 37/2014 ULTIMO AGG. IN ADEMPIMENTO
DELLA DGR 1964/2011)**
- **LE CARATTERISTICHE DEL TRASPORTO IN SICUREZZA
DEL PAZIENTE IN AMBULANZA**
- **LE CORRETTE TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE
DEI CARICHI**





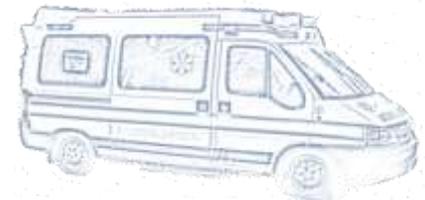
Equipaggiamento dell'Ambulanza: controllo e cura del materiale



AMBULANZA DI TIPO B

AMBULANZA DI TRASPORTO

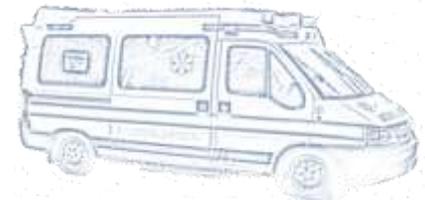
**ATTREZZATA ESSENZIALMENTE PER IL TRASPORTO
DI INFERMI O INFORTUNATI IN SITUAZIONE
NON DI EMERGENZA, CON EVENTUALE DOTAZIONE
DI ATTREZZATURE DI ASSISTENZA DI BASE**



AMBULANZA DI TIPO A E A1

AMBULANZA DI SOCCORSO

**ATTREZZATA PER IL TRASPORTO DI INFERMI
O INFORTUNATI E PER IL SERVIZIO
DI PRIMO O DI PRONTO SOCCORSO
DOTATA DI SPECIFICHE ATTREZZATURE
DI ASSISTENZA**



AMBULANZA

SEGNI DISTINTIVI

**DISPOSITIVI SUPPLEMENTARIE
DI SEGNALAZIONE VISIVA
A LUCE LAMPEGGIANTE BLU**

**INSTALLATI IN ALTO
E SILDAMENTE
ANCORATI AL VEICOLO**

**DISPOSITIVO SUPPLEMENTARE
DI ALLARME**

**FACILMENTE ACCESSIBILE
DAL CONDUCENTE,
E ATTIVABILE SOLO
CON CHIAVE INSERITA
E MOTORE ACCESO**

**SERVONO PER SEGNALARE LA PRESENZA DI UN VEICOLO
ADIBITO A SERVIZI URGENTI ED OTTENERE LA VIA LIBERA
DURANTE L'ESPLETAMENTO DEGLI STESSI**



AMBULANZA

SEGNI DISTINTIVI

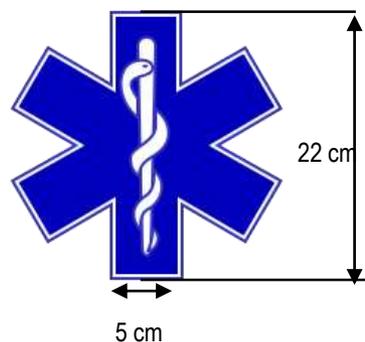
- L'AMBULANZA DEVE ESSERE DI COLORE BIANCO
- FASCIA PELLICOLA RETRORIFLETTENTE VINILICA DI COLORE ARANCIONE ROSSO (TIPO A=H20CM; TIPO B=H10CM) LUNGO LE FIANCATE, LA PARTE POSTERIORE E NELLA PARTE INTERNA PORTA POSTERIORE
- TIPO A: NELLA PARTE ANTERIORE SCRITTA AMBULANZA (6X60 CM) DRITTA O ROVESCIAATA RETRORIFLETTENTE



AMBULANZA

SEGNI DISTINTIVI

- SIMBOLO INTERNAZIONALE DI SOCCORSO IN MATERIALE RETRORIFLETLENTE SU SFONDO DI COLORE AZZURRO SU OGNI FIANCATA, ANTERIORMENTE E POSTERIORMENTE
- DENOMINAZIONE DELL'ENTE CHE ABBA LA DISPONIBILITÀ O LA PROPRIETÀ DEL MEZZO SULLE DUE FIANCATE



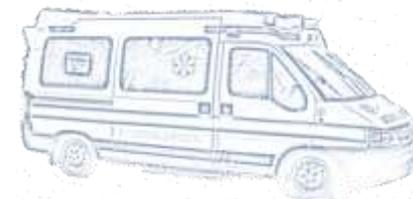
AMBULANZA

SEGNI DISTINTIVI

**DISP.SUPPL.
DI SEGNALAZIONE
A COLORE
LAMPEGGIANTE BLU
ED UN DISPOSITIVO
DI ALLARME ACUSTICO
BITONALE OMOLOGATI**



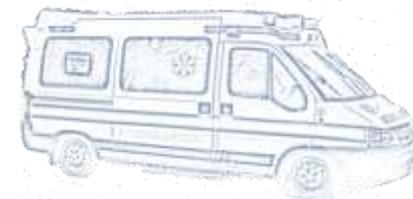
**NELLA PARTE
ANTERIORE SCRITTA
AMBULANZA (6X60 CM) DRITTA
O ROVESCIAIA RETRORIFLETTENTE**



AMBULANZA

VANO SANITARIO

- **SEPARATO DALLA CABINA GUIDA MEDIANTE DIVISORIO INAMOVIBILE (POSSIBILE PORTA O SPORTELLO A CHIUSURA SCORREVOLE A PERFETTA TENUTA); AMMESSA LA PRESENZA DI VETRI PURCHÉ DI SICUREZZA.**
- **UNA BARELLA ASSICURATA ALL'AMBULANZA LONGITUDINALMENTE, TRASVERSALMENTE E VERTICALMENTE**



AMBULANZA

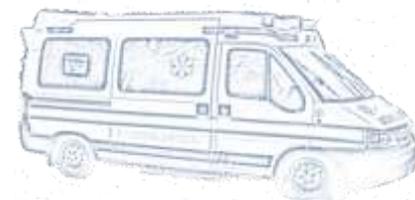
VANO SANITARIO

Tipo A : ALMENO 3 SEDILI, UNO DEI QUALI SITUATO IN POSIZIONE CONTROMARCIA IN PROSSIMITÀ DELLA TESTA DELLA BARELLA

Tipo B : ALMENO UN POSTO A SEDERE OLTRE A QUELLO DEL CONDUCENTE



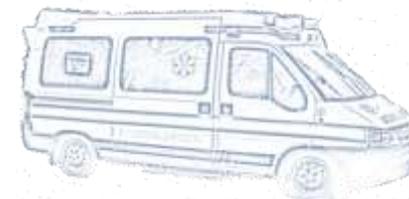
- ANCORATI AL VEICOLO
- NECESSARIE LE CINTURE DI SICUREZZA
- AMMESSI I SEDILI RIBALTABILI



AMBULANZA

VANO SANITARIO

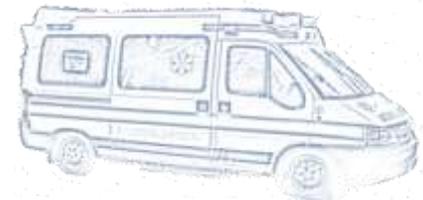
- **PRESENZA DI PORTA POSTERIORE AD 1 O 2 ANTE; PER LA TIPO A LARGHEZZA NON INFERIORE A 120 cm.**
- **TIPO A: ALMENO UNA PORTA SCORREVOLE SULLA FIANCATA DESTRA CON VANO LIBERO DI LARGHEZZA NON INFERIORE A 100 cm.**
- **TUTTE LE PORTE DEVONO ESSERE APRIBILI SIA DALL'ESTERNO CHE DALL'INTERNO**



AMBULANZA

VANO SANITARIO

- **ADEGUATAMENTE ILLUMINATO E INSONORIZZATO**
- **MATERIALI DI RIVESTIMENTO IGNIFUGHI
O AUTOESTINGUENTI**
- **MATERIALI NON INTACCABILI SE SOTTOPOSTI
A DISINFEZIONE**

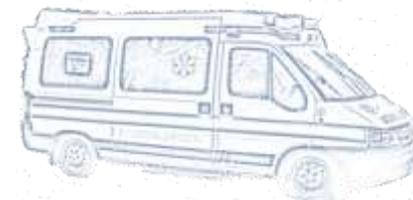


AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

CABINA GUIDA

- SISTEMA RADIO
- 1 ESTINTORE DA ALMENO 3 KG
- ALLOGGIAMENTO 2 BOMBOLE DA 7 LITRI
(ALTERNATIVO AL VANO SANITARIO)
- LUCE «LEGGIMAPPA»
- 2 SEDILI
- CATENE NEVE (IN MANCANZA DI PNEUMATICI
INVERNALI)



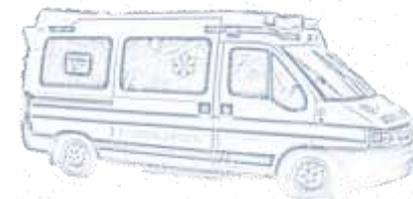
AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE



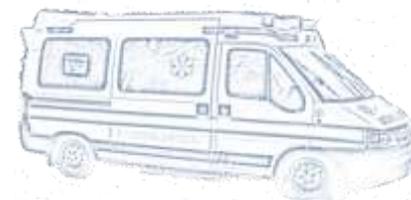
- GUANTI MONOUSO
- MASCHERINE
- OCCHIALI O VISIERE
- CAMICI MONOUSO
- CASCHETTI
- BOX AGHI/OGGETTI TAGLIANTI



AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

VANO SANITARIO



AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

OSSIGENO

- **IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE OSSIGENO CON 2 PRESE**
- **ALIMENTATO DA 2 BOMBOLE DI O₂ DA 7 LITRI CON SCAMBIATORE AUTOMATICO O MANUALE, RIDUTTORE, MANOMETRO, FLUSSIMETRO**
- **3 BOMBOLE DI OSSIGENO PORTATILE DA 2 LITRI.**

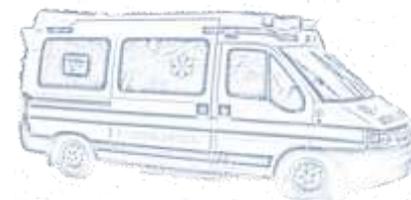


AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

OSSIGENO

**PER EVITARE IL RISCHIO
DI INGRESSO DI BATTERI
MANTENERE SEMPRE CON UNA
PRESSIONE RESIDUA (10 ATM).**



AMBULANZA

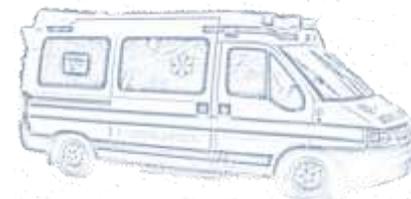
DOTAZIONI DI BASE

OSSIGENO

**CALCOLO DURATA RESIDUA IN MINUTI DI UNA BOMBOLA:
CAPACITÀ X PRESSIONE DISPONIBILE/ EROGAZIONE**

**ES: BOMBOLA 7L (LITRI), 150ATM, EROGAZIONE 10 L/MIN
 $7 \times (150-10) / 10 = 98' = 1H 38MIN$**

**ES: BOMBOLA 2L, 200ATM, EROGAZIONE 15 L/MIN
 $2 \times (200-10) / 15 = 25MIN$**



AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

PRESIDI RESPIRATORI

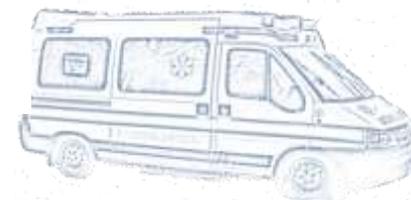
- **MASCHERE FACCIALI PER OSSIGENO TERAPIA**
- **PALLONE AUTOESPANDIBILE CON SET DI MASCHERE ADULTI**



AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

ZAINO SANITARIO



AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

ZAINO SANITARIO

SATURIMETRO

SATURAZIONE O₂

F.C.

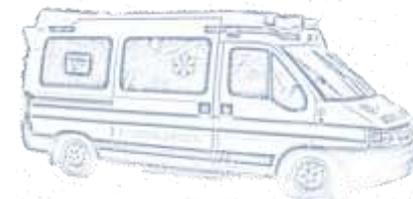


AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

ZAINO SANITARIO

**TERMOMETRO
DIGITALE
(AD INFRAROSSI)**



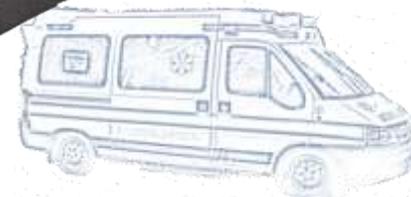
AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

ZAINO SANITARIO

STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA:

- SFIGMOMANOMETRO
- FONENDOSCOPIO

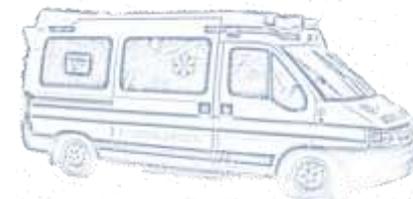


AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

ZAINO SANITARIO

COF - CANNULE ORO-FARINGEE (O DI GUEDEL)

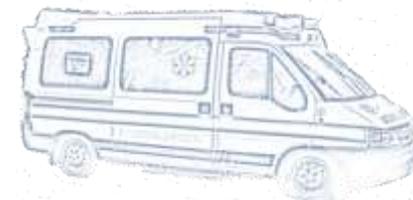


AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

ZAINO SANITARIO

- **GARZE STERILI**
- **TELINI STERILI**
- **GUANTI MONOUSO**
- **ACQUA OSSIGENATA**
- **FORBICI**
- **RASOI MONOUSO**
- **CEROTTI**
- **BENDE DI VARIE MISURE**
- **GHIACCIO SPRAY o IN BUSTE**
- **DISINFETTANTE**
- **LACCIO EMOSTATICO**
- **NASTRO TELATO ADESIVO**
- **TELI TERMICI**
- **SOLUZIONE FISIOLÓGICA**
- **SONDINI**
- **SACCHE PER RACCOLTA MATERIALE ORGANICO**



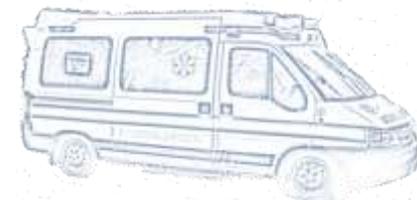
AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

VANO SANITARIO

MATERIALE VARIO

- **BIANCHERIA PER BARELLA, LENZUOLA, COPERTE, TRAVERSA, CUSCINO, SACCHETTI PER RIFIUTI E MATERIALE ORGANICO, ESTINTORE DA ALMENO 3 KG.**
- **IMPIANTO ELETTRICO A NORMA DI LEGGE DOTATO DI CENTRALINA DI CONTROLLO**



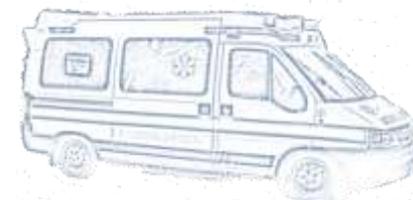
AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

VANO SANITARIO

GESTIONE RESIDUI BIOLOGICI

- PORTA RIFIUTI ESTRAIBILE
- PADELLA
- PAPPAGALLO
- SISTEMA DI ASPIRAZIONE FISSO
- SACCHETTI PER RIFIUTI E MATERIALE ORGANICO





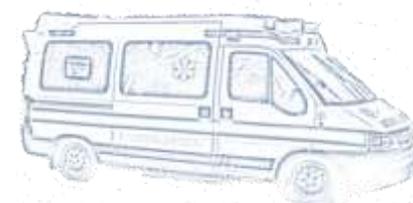
Metodi di immobilizzazione in sicurezza del paziente



AMBULANZA

DOTAZIONI DI BASE

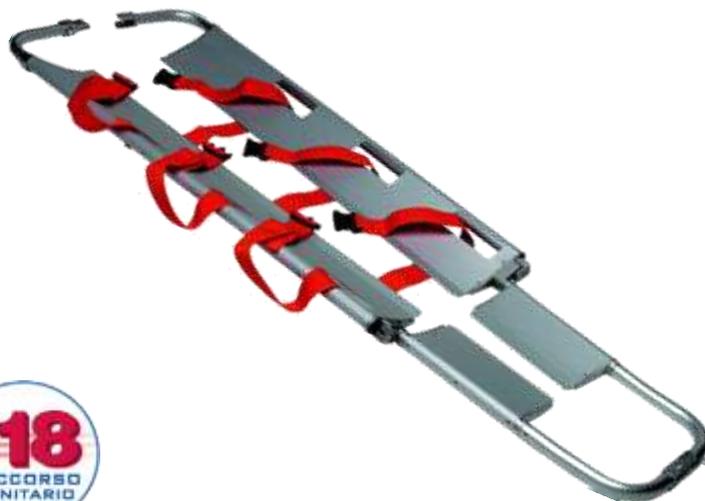
PRESIDI DI CARICAMENTO



AMBULANZA

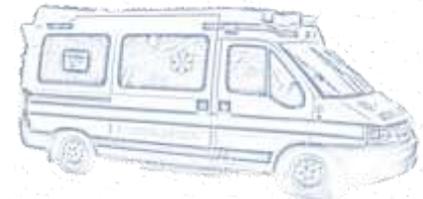
DOTAZIONI DI BASE

PRESIDI DI CARICAMENTO



TELO DA TRASPORTO

- SI UTILIZZA SU PAZIENTI NON TRAUMATIZZATI
- NECESSARI TRE SOCCORRITORI
- PER PAZIENTI TRASPORTATI SUPINI
- PUÒ DARE SENSAZIONI DI CLAUSTROFOBIA/VERTIGINI
- PUÒ ESSERE GIÀ POSIZIONATO SULLA SEDIA PORTANTINA IN PAZIENTI CHE DEVONO STARE SEDUTI MA CON GRAVE RISCHIO EVOLUTIVO



TELO DA TRASPORTO

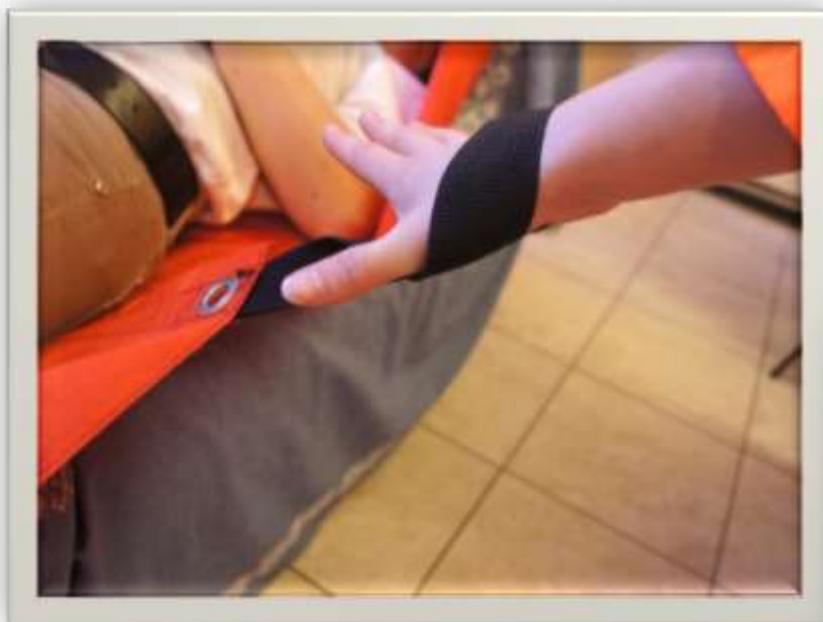


TELO DA TRASPORTO



TELO DA TRASPORTO

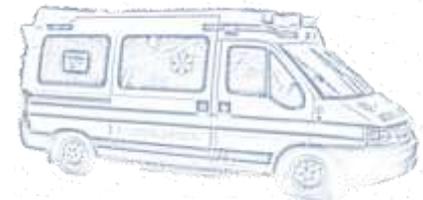
PRESA DI UNA MANIGLIA CON UNA MANO



TELO DA TRASPORTO



TELO DA TRASPORTO



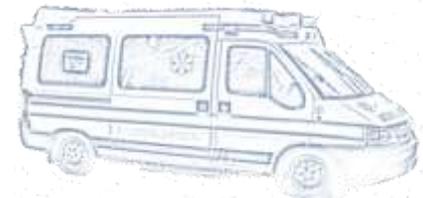


Procedure in sicurezza per l'operatore e il paziente



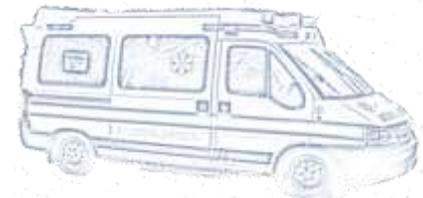
DIVISA ALTA VISIBILITÀ

- **NORMATIVA ISO 20471:2013**
- **CORRETTAMENTE INDOSSATA**
- **MANICHE LUNGHE**
- **PROTEGGE DA CONTATTO CON LIQUIDI**
- **CHIUSA/ALLACCIATA**



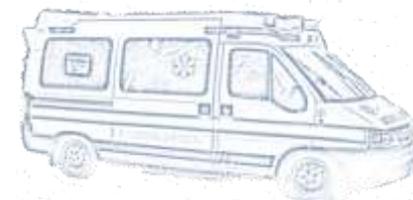
DIVISA ALTA VISIBILITÀ

- VERIFICARE MODALITÀ DI LAVAGGIO E NUMERO MASSIMO
- COME ABITUDINE, TENERE SEPARATA DAL RESTO DELL'ABBIGLIAMENTO PERSONALE



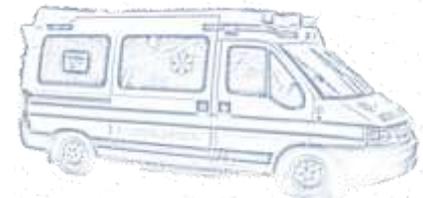
SCARPONI ANTINFORTUNISTICI

- DEVONO RISPETTARE LA EN345 - S3
- ANTI SCHIACCIAMENTO
- LAMINA ANTIPERFORAZIONE
- RESISTENTI AGLI OLI
- TOMAIA IDROREPELENTE
- ALLACCIARE SECONDO ISTRUZIONI DEL MODELLO
- ANTISTATICI (SE USATE CON CALZE DI COTONE; NO SINTETICHE/LANA)



ALTRI ACCORGIMENTI

- CAPELLI LUNGHY LEGATI
- EVENTUALI SEMPLICI FERITE ASSOLUTAMENTE PROTETTE DA QUALSIASI AGENTE ESTERNO
- TOGLIERE BRACCIALETTI E ANELLI
- LAVAGGIO DELLE MANI



LAVAGGIO DELLE MANI

- L'IGIENE DELLE MANI È UN FATTORE CHIAVE PER PREVENIRE LE INFEZIONI SIA IN OSPEDALE CHE AL DOMICILIO.
- LE LINEE GUIDA E LE PROCEDURE PER GARANTIRE STANDARD DI SICUREZZA NELLA PREVENZIONE E NEL CONTROLLO DELLE INFEZIONI È RIMANDATO ALLA PROCEDURA AREU N. 11



LAVARSI CORRETTAMENTE E SEMPRE LE MANI, TRA UN INTERVENTO E L'ALTRO, E' UNA PROCEDURA DI SICUREZZA PER GLI OPERATORI E PER I PAZIENTI (ANCHE SE SI USANO I GUANTI DI PROTEZIONE)



MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI

PER MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
SI INTENDONO LE OPERAZIONI DI TRASPORTO
O DI SOSTEGNO DI UN CARICO AD OPERA
DI UNO O PIÙ LAVORATORI, COMPRESSE
LE AZIONI DEL SOLLEVARE, DEPORRE, SPINGERE,
TIRARE, PORTARE O SPOSTARE UN CARICO CHE,
PER LE LORO CARATTERISTICHE O IN CONSEGUENZA
DELLE CONDIZIONI ERGONOMICHE SFAVOREVOLI,
COMPORTANO RISCHI DI PATOLOGIE
DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO,
IN PARTICOLARE DORSO LOMBARI.

(D.LGS. 81/2008, ART. 167)



MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI

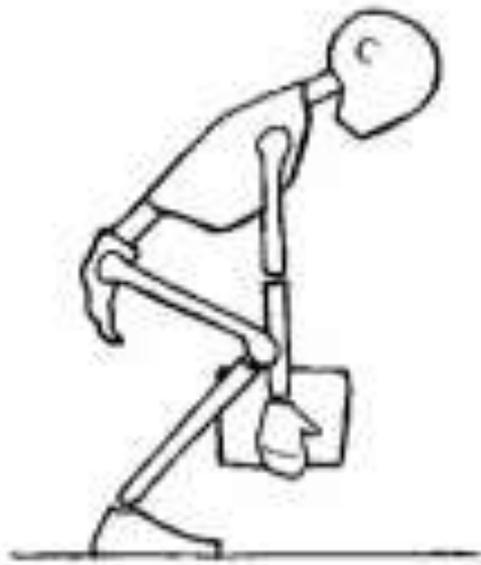
**LE METODICHE DI TRASFERIMENTO POSSONO VARIARE
IN RELAZIONE ALL'ENTITÀ E ALLA TIPOLOGIA
DELLA DISABILITÀ DEL PAZIENTE**

- **PAZIENTE NON COLLABORANTE**
**NON PUÒ AIUTARE IL MOVIMENTO CON GLI ARTI
SUPERIORI NÉ CON GLI ARTI INFERIORI
(ES. TETRAPARETICO, ANZIANO ALLETTATO ...)**
- **PAZIENTE PARZIALMENTE COLLABORANTE**
**PUÒ SFRUTTARE UNA RESIDUA CAPACITÀ
DI MOVIMENTO
(ES. EMIPLEGICO, PARAPLEGICO, PAZIENTE
IN FASE DI RECUPERO FUNZIONALE ...)**



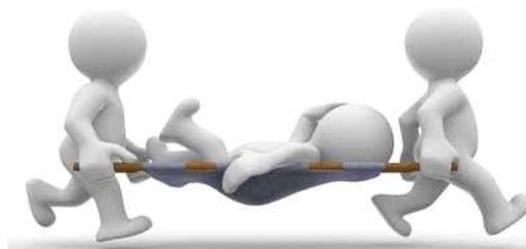
MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI

- a) **TENERE LA SCHIENA DRITTA, UTILIZZANDO LA FLESSIONE DELLE GINOCCHIA**
- b) **AMPLIARE LA BASE DI APPOGGIO, E QUINDI LE CONDIZIONI DI EQUILIBRIO, ALLARGANDO E FLETTENDO LE GAMBE IN SENSO LONGITUDINALE A SECONDA DELLA DIREZIONE DELLO SPOSTAMENTO. NEL CASO DI TRASFERIMENTI O SPOSTAMENTI AL LETTO DEL PAZIENTE, APPOGGIARE UN GINOCCHIO SUL LETTO.**



MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI

- c) **AVVICINARSI IL PIÙ POSSIBILE AL PAZIENTE DA SPOSTARE**
- d) **GARANTIRE UNA BUONA PRESA DEL PAZIENTE (PRESA CROCIATA, SOTTOSCAPOLARE, ZONA CAVO POPLITEO), EVENTUALMENTE CON USO DI PRESIDI SPECIFICI**



MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI



LA CARROZZINA

- **POSIZIONARE LA CARROZZINA NEL MODO PIÙ CONGRUO RISPETTO AL MOVIMENTO DA FARE**
 - **CONTROLLARE CHE SIA BEN FRENATA**
 - **RIMUOVERE GLI ELEMENTI INGOMBRATI (BRACCIOLO, PEDANA, POGGIAPIEDI)**



LA SEDIA CARDIOPATICA

- SEDIA PIEGHEVOLE, DOTATA DI 2 MANICI A LIVELLO DELLO SCHIENALE E DELLE RUOTE ANTERIORI



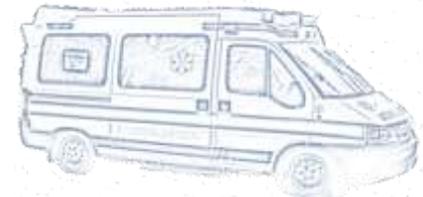
- IL PAZIENTE DEVE ESSERE ASSICURATO CON 2 CINTURE DI SICUREZZA
- NON È INDICATA PER IL TRASPORTO DEL PAZIENTE DURANTE IL VIAGGIO IN AMBULANZA; IL PAZIENTE VA POSIZIONATO SUL LETTINO DA TRASPORTO E NON SU QUESTO PRESIDIO



LA SEDIA CARDIOPATICA

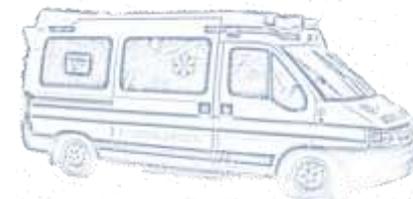


- È PIEGHEVOLE, EQUIPAGGIATA DI MANIGLIE SULLO SCHIENALE ED ALLA BASE DELLE GAMBE ANTERIORI E DI ROTELLE SULLE GAMBE POSTERIORI
- SI UTILIZZA SOLO SU PAZIENTI NON TRAUMATIZZATI



LA SEDIA CARDIOPATICA

È UN PRESIDIO UTILIZZATO PER TRASPORTARE I PAZIENTI DAL LUOGO DEL MALORE AL MEZZO DI SOCCORSO. È USATA PER SUPERARE OSTACOLI COME SCALE O GRADINI; FACENDO LEVA SULLE RUOTE POSTERIORI SI PUÒ USARE COME UNA SEDIA A ROTELLE PER AFFRONTARE I TRATTI IN PIANO. LA STABILITÀ DEL TRASPORTATO È ASSICURATA DA DUE CINGHIE DI SICUREZZA.

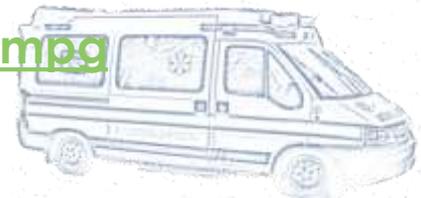


LA SEDIA CARDIOPATICA

- APRIRE LA SEDIA ED ASSICURARSI CHE LA SICURA SIA INSERITA
- POSIZIONARE IL PAZIENTE SULLA SEDIA, COPRIRLO E ASSICURARLO CON LE CINGHIE
- RACCOMANDARE AL PAZIENTE DI NON ESEGUIRE MOVIMENTI E DI NON ATTACCARSI A NULLA DURANTE LO SPOSTAMENTO



[..\MATERIALE DIDATTICO\pedi mate mpeg.mpg](#)



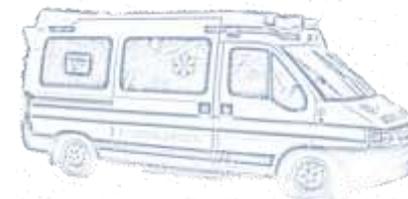


LA BARELLA

**STRUMENTO FONDAMENTALE
PER IL TRASPORTO DEI PAZIENTI.**

**LE OPERAZIONI NORMALMENTE
ESEGUITE CON LA BARELLA SONO:**

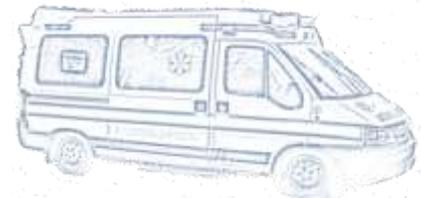
- **SCARICAMENTO DELLA BARELLA**
- **AVVICINAMENTO AL PAZIENTE**
- **CARICAMENTO DEL PAZIENTE**
- **RITORNO ALL'AMBULANZA**
- **CARICAMENTO DELLA BARELLA SULL'AMBULANZA**



LA BARELLA

PER ADOPERARE LA BARELLA IN CONDIZIONI DI MASSIMA SICUREZZA SONO RICHIESTI ALMENO 2 SOCCORRITORI IN BUONE CONDIZIONI FISICHE:

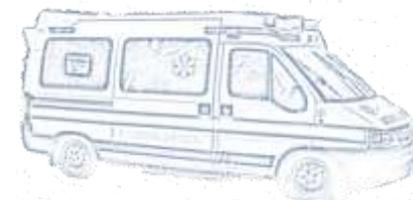
- **CAPACITÀ DI AFFERRARE SALDAMENTE CON ENTRAMBE LE MANI**
- **FORZA NELLA SCHIENA E NELLE GAMBE**
- **BUON EQUILIBRIO**
- **BUONI RIFLESSI**
- **COORDINAZIONE MUSCOLARE E TRA OPERATORI**



LA BARELLA

**E' DOTATA DI METODI
DI BLOCCAGGIO
E SBLOCCAGGIO
CHE POSSONO DIFFERIRE
NEI MODELLI.**

**ESISTE SEMPRE UN FERMO
CHE IMPEDISCE ALLA BARELLA
DI MUOVERSI DURANTE IL TRAGITTO
IN AMBULANZA.**



LA BARELLA

- UN SOCCORRITORE AI PIEDI DELLA BARELLA SBLOCCA IL FERMO DI SICUREZZA, CONTROLLA CHE LO SPAZIO NECESSARIO SIA LIBERO. FARE ATTENZIONE AI BLOCCHI, PERCHÉ LE GAMBE DELLE BARELLA DEVONO APRIRSI.
- UN SECONDO SOCCORRITORE, A LATO DELLA BARELLA, VERIFICA CHE NELL'ESTRAZIONE LE GAMBE SCENDANO REGOLARMENTE E SI BLOCCHINO NELLA GIUSTA POSIZIONE

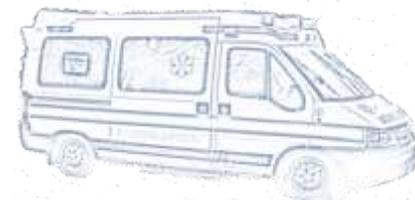


LA BARELLA

**ABBASSARE LA BARELLA O MANTENERLA ALZATA
IN BASE ALLE ESIGENZE DEL PAZIENTE.**

**PER ABBASSARE LA BARELLA, I DUE SOCCORRITORI
SI POSIZIONANO UNO ALLA TESTA ED UNO AI PIEDI.**

**DEVONO ESSERE SGANCIATI I FERMI CHE BLOCCANO
LE GAMBE.**

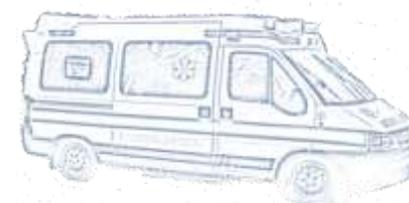


LA BARELLA

ASSICURARE IL PAZIENTE
PRIMA DI SOLLEVARE LA BARELLA

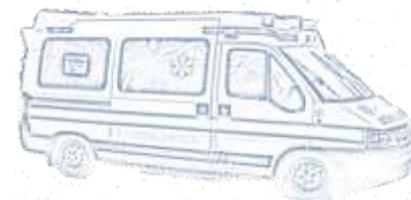


ALZARE I BRACCIOLI LATERALI



LA BARELLA

- IL SOCCORRITORE ALLA TESTA DELLA BARELLA DIRIGE LA BARELLA SUL PIANO E LA SOSTIENE, CONTROLLANDO CHE NON ESCA DALLA ROTAIA
- UN SECONDO SOCCORRITORE INSERISCE LA BARELLA FINO A POGGIARE LE GAMBE FRONTALI ALLA CARROZZERIA, LE SBLOCCA, SOLLEVA LA BARELLA E LA SPINGE FINO A POGGIARE LE GAMBE POSTERIORI ALLA CARROZZERIA, LE SBLOCCA E TERMINA IL CARICAMENTO



SISTEMA DI TRASPORTO PEDIATRICO

RIFERIMENTO : ISTRUZIONE OPERATIVA AREU N. 20
(ULTIMO AGGIORNAMENTO)

A SECONDA DELLA SITUAZIONE (TRAUMATICA O NO)
UTILIZZARE UN SISTEMA D'IMMOBILIZZAZIONE
E TRASPORTO CON ADATTATORE PEDIATRICO
OMOLOGATO, ASSOCIANDOLO A TAVOLA SPINALE
O ALTRO PRESIDIO CERTIFICATO, ESEGUENDO
IL FISSAGGIO CON LE TRADIZIONALI CINGHIE
ORIZZONTALI (TORACE, BACINO, GINOCCHIA)
E SE DISPONIBILI VERTICALI (A "SPALLACCIO")
ALLA BARELLA DEL MEZZO DI SOCCORSO.

ATTENZIONE:
VERIFICA SEMPRE IL PESO, la SITUAZIONE
e le INDICAZIONI della AZIENDA COSTRUTTRICE



ESEMPIO DI SISTEMA DI TRASPORTO PEDIATRICO NON TRAUMATICO



IL SISTEMA DI TRASPORTO PEDIATRICO CONSENTE IL TRASPORTO IN SICUREZZA DEL PAZIENTE PEDIATRICO NON TRAUMATIZZATO SULLA BARELLA DEL MSB.

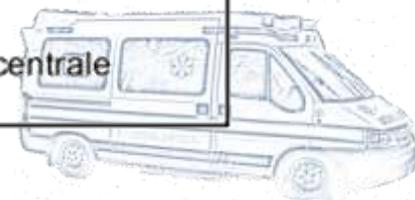
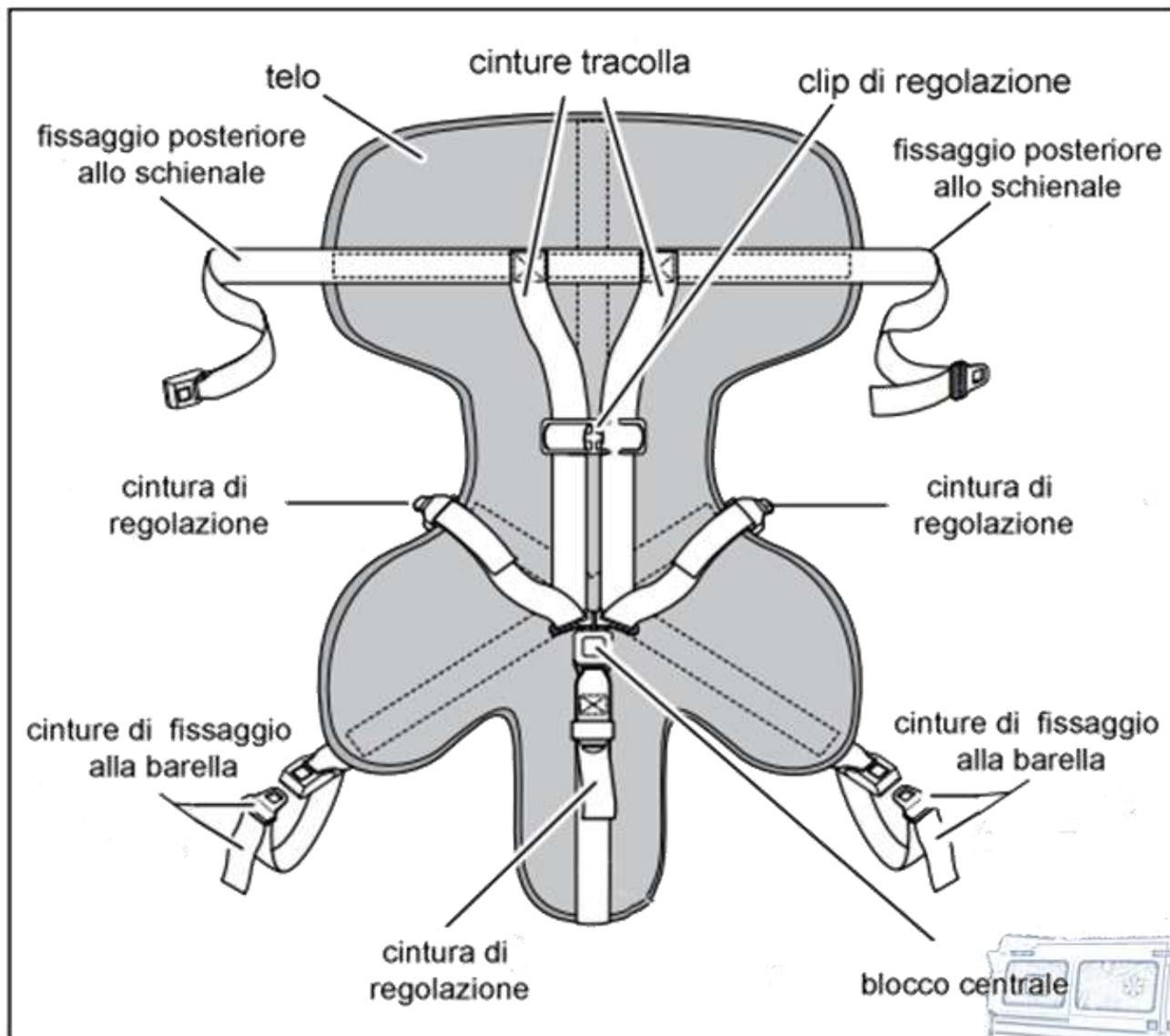


CARATTERISTICHE TECNICHE:

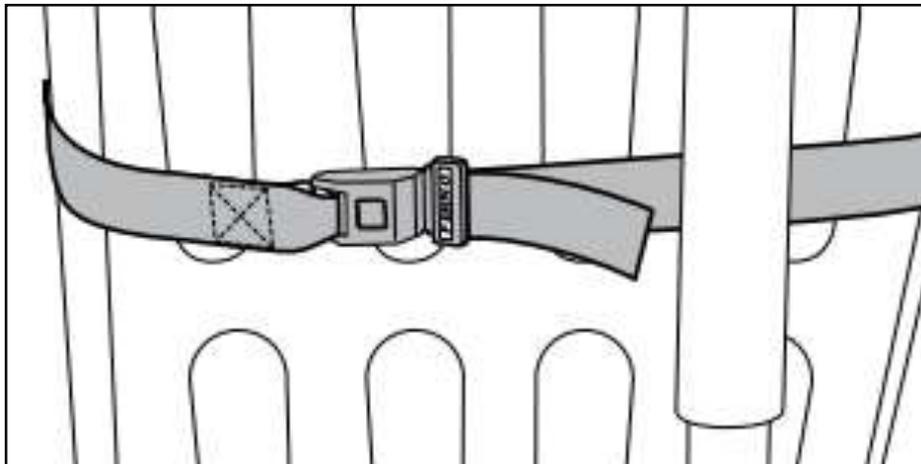
- CONTROLLO DEL RACHIDE
- PESO PAZIENTE: 4.5 KG -18 KG
- CINTURA A 5 PUNTI REGOLABILE SUL PAZIENTE
- FISSAGGIO ALLA BARELLA CON 3 CINGHIE
- DIMENSIONI RIDOTTE
- FACILMENTE IGIENIZZABILE
- VERIFICA INCLINAZIONE SCHIENALE BARELLA (15-45°)



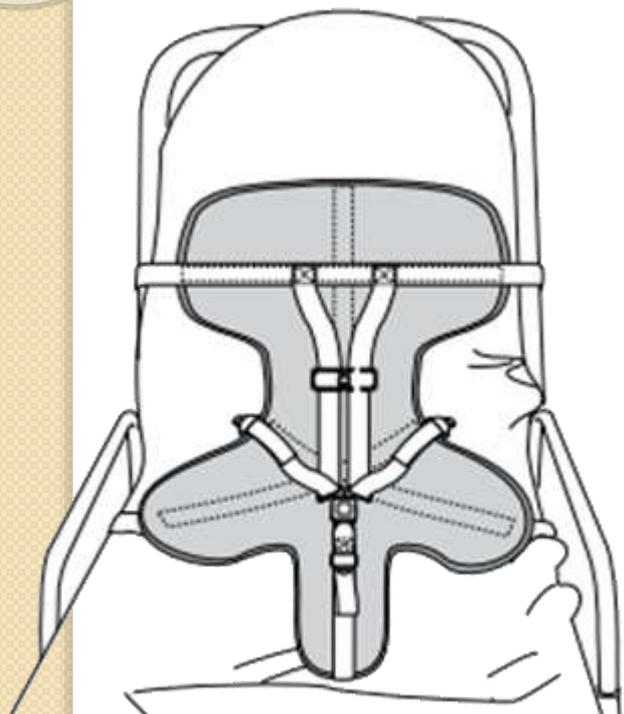
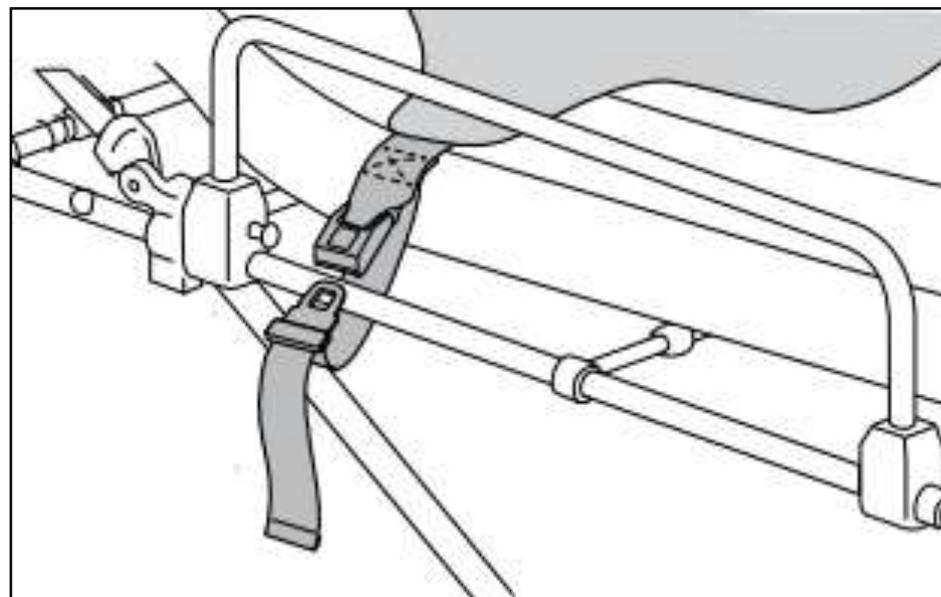
**E' MOLTO IMPORTANTE
SEGUIRE LE INDICAZIONI TECNICHE
DELLA AZIENDA COSTRUTTRICE**



FISSAGGIO POSTERIORE ALLO SCHIENALE



FISSAGGIO LATERALE ALLA BARELLA



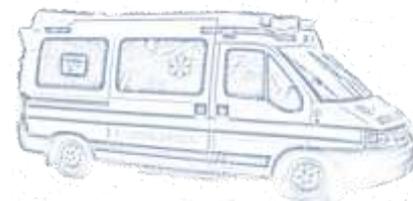
POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE



CLIP DI REGOLAZIONE



CINTURE DI
REGOLAZIONE



SISTEMA DI TRASPORTO PEDIATRICO

CONOSCERE:

- L'EQUIPAGGIAMENTO MINIMO DELL'AMBULANZA;
- LE CARATTERISTICHE DEL TRASPORTO IN SICUREZZA DEL PAZIENTE IN AMBULANZA;
- LE CORRETTE TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI;

**PERMETTE DI LAVORARE IN SICUREZZA ED EFFICIENZA,
TUTELANDO NOI STESSI E I PAZIENTI TRASPORTATI**

